

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vincenzo Bellini 11. Isolato delimitato da via Pontida e vicolo Pontida.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna del fabbricato (scrostature, cadute di colore) e del muro di cinta, oltre che di verniciatura della cancellata.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento dell'intonaco, di parte degli infissi, avvolgibili e della tettoia di protezione del portoncino di ingresso.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale a intonaco lavorato a rustico, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo) con giardino, parzialmente a uso di orto, e cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E, è organizzato su di una pianta quadrata. Alzato a tre piani fuori terra e seminterrato. La facciata, orientata a W, presenta due aperture per piano, incluso il seminterrato; in corrispondenza del secondo e terzo piano le porte-finestra si affacciano su balconi con ringhiera in ferro battuto con elegante bombatura nella parte inferiore e fascia superiore con motivo geometrico a triangoli. In corrispondenza del secondo e terzo piano fuori terra, al centro della fronte due finestroni a sviluppo verticale in corrispondenza del vano scale e in asse con l'ingresso. Accesso con porta a due battenti in legno con tettoia a spiovente coperta da tegole che si innesta sui pilastri del portoncino di ingresso del muro di cinta. Fronte S dotato di una stretta finestra per piano, posta centralmente. Fronte N simmetrico al precedente. Facciata E con quattro aperture per piano finestrate, disposte simmetricamente, di cui due più strette al centro, in corrispondenza dei tre piani fuori terra. Due aperture, l'una finestra, l'altra porta in corrispondenza del seminterrato. Lungo tutto il lato est del perimetro dello spazio a giardino-cortile si sviluppa un basso fabbricato di pianta rettangolare ad uso garage. Il giardino e il cortile sono delimitati da muro di cinta laterale e da cancellata su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio su strada.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Bellini, la ripetizione di una medesima tipologia, pur variando l'orientamento dell'ingresso e la disposizione delle aperture, contraddistinta dalla medesima

soluzione del grande vano finestrato in corrispondenza delle scale e dalla stessa tipologia di accesso con portoncino protetto da tettoia. Dovrebbe dunque trattarsi di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 8 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Bellini_11_01-03